

RELAZIONE SULL'INCONTRO DI STUDIO N. 2186 SUL TEMA
"L'EUROPA E IL DIRITTO CIVILE"
TENUTO A D-TRIER, DAL 28.05. AL 03.06.2006
PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DALLE DOTT.SSE
SONIA PORRECA (TRIBUNALE FERRARA) ED ELENA COVI (TRIBUNALE BOLZANO)

INTRODUZIONE

Il seminario organizzato dalla Deutsche Richterakademie ha avuto come obiettivo specifico quello di dare ai partecipanti un contributo concreto per una migliore conoscenza dello stato attuale del sistema giuridico comunitario nel settore civile, offrendo a Giudici provenienti dai vari paesi europei l'opportunità di apprezzare, non solo attraverso relazioni di tipo classico, ma anche nel contesto di discussioni aperte, l'influenza pratica che il graduale processo dell'unificazione del diritto civile in Europa ha oggi sui rispettivi diritti nazionali.

28.05.2006

Cena comune e presentazione dell'incontro di studio a tutti i partecipanti presenti, dei quali la metà erano giudici provenienti dalla Germania, l'altra metà da vari Paesi, quali Italia, Francia, Austria, Ungheria, Romania, Olanda.

29.05.2006

L'intera giornata è stata dedicata alla relazione del Prof. Müller-Graff, in tema di "*Diritto comunitario e diritto civile*". Il relatore, partendo da un'ipotesi verificatasi alle

Isole Canarie, in cui un turista tedesco aveva acquistato un prodotto difettoso dal venditore spagnolo, ha individuato la problematica fondamentale in tema di *fatispecte* aventi collegamento con diversi ordinamenti: quale diritto si applica? Ha quindi illustrato la direttiva del 1993, in materia di contratti negoziati fuori dei locali dei venditori, spiegando come risolvere il caso sulla base della normativa comunitaria. Su richiesta di alcuni partecipanti, il relatore ha poi brevemente illustrato i capisaldi del diritto comunitario, come emersi a partire dal Trattato del 1958, da quello di Maastricht del 1992, da quello di Amsterdam del 1997.

30.05.2006

Di mattina il prof. Fryderyk Zoll ha tenuto una relazione su "*L'attuazione della convenzione di prodotti di consumo in Polonia*"

Egli ha prima illustrato la storia del diritto civile polacco, codificato nel 1964, le cui radici si rinvengono nel diritto tedesco, austriaco, polacco-francese, ed anche russo ed ungherese; ha quindi criticato l'attuazione della direttiva in questione, 1999/44/EG, in quanto, anziché integrare il contenuto della stessa nella normativa esistente, si è ritenuto di emanare una nuova legge, la quale ha in alcuni punti attenuato la tutela del consumatore già preesistente in base al codice civile

Nei pomeriggio il prof. Ansgar Standinger ha parlato su "*Internationales Privat-und Zivilverfahrensrecht unter europäischem Einfluss*", delineando le questioni ed i principi fondamentali del diritto processuale civile internazionale, come emergono dal Regolamento 44/2001 sulla competenza, il riconoscimento e l'esecuzione delle

pronunce in materia civile e commerciale, e dai successivi regolamenti 1347/2000 e 2201/2002.

31.05.2006

Di mattina il prof. Staudinger, partendo dall'illustrazione di un caso deciso dalla Corte Europea, sentenza del 13.12.2001, denominato causa Schulte, ha delineato la problematica attinente al regresso dal contratto di compravendita immobiliare collegato ad un contratto di mutuo ipotecario, conclusi al domicilio del consumatore, evidenziando anche le ricadute, di tale decisione, sull'ordinamento interno della Germania.

Nel pomeriggio il prof. Francesco Schurr ha esposto l'attuazione della direttiva sulla compravendita di prodotti di consumo in Italia, ed in particolare le caratteristiche del nuovo Codice del consumo italiano (d.lvo 06.09.2005 n. 206)

01.06.2006

Visita alla Corte di Giustizia delle Comunità europee, a Lussemburgo.

Dopo l'incontro con il giudice tedesco Colneric, abbiamo assistito all'udienza, innanzi al Collegio composto da tre giudici, nella causa C-290/05, Akos Nadasdi, cittadino ungherese, contro un ente dell'amministrazione finanziaria ungherese, tenuta in lingua ungherese, con traduzione simultanea in tedesco/inglese.

In seguito abbiamo avuto dei colloqui con il referendario del Giudice tedesco, e con quello dell'avvocato generale, oltre ad un colloquio con il giudice Pirrung, giudice tedesco del Tribunale di prima istanza.

02.06.2006

La dot.ssa Katherina Parascbas, giudice tedesco attualmente al servizio della Corte di Giustizia, ha illustrato, nel corso della mattina, il funzionamento della Corte di Giustizia, illustrando in particolar modo le corrette modalità di proposizione di una questione pregiudiziale da parte di un giudice nazionale.

Nel pomeriggio il prof. John Burke, direttore della 'Graduate School of Law', ha relazionato sul (mal-) funzionamento dei Tribunali di Riga e dell'intera Lettonia.

03.06.2006

Chiusura dei lavori e partenza.

BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il seminario si è caratterizzato per una lodevole organizzazione, che ha garantito a ciascun partecipante, oltre ad una sistemazione logistica ottimale per la permanenza a Trier, anche la possibilità di avere a disposizione, durante tutti gli incontri di lavoro in Accademia, una postazione dotata di un sistema personalizzato per poter usufruire della traduzione simultanea in inglese e/o in tedesco.

Di buon livello sono stati i relatori invitati per le varie lezioni seminariati, anche se gli argomenti trattati dai singoli sono risultati, nel complesso, piuttosto eterogenei tra loro.

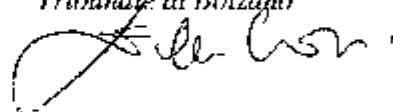
La distribuzione del materiale di lavoro senza un congruo anticipo rispetto al momento della relazione ha, talvolta, reso più difficile seguire il dibattito con la giusta consapevolezza, specie per i partecipanti stranieri.

Nel complesso, tuttavia, l'esperienza acquisita ad esito del corso tenutosi a Trier deve considerarsi ottima, soprattutto sotto il profilo dello scambio culturale e della interazione che nella quotidianità è stata possibile tra rappresentanti delle Giurisdizioni dei vari paesi Europei, esperienza che ha certamente contribuito ad un arricchimento della formazione personale di ciascuno, non solo al livello professionale ma anche umano.

Ferrara/Bolzano, 18 luglio 2006.

DOTT.SSA SONIA PORRECA
Tribunale di Ferrara

DOTT.SSA ELENA COVI
Tribunale di Bolzano



La presente relazione, redatta congiuntamente, viene inoltrata all'Ufficio per le Relazioni Internazionali del CSM - Piazza Indipendenza n. 6 00185 Roma - separatamente da ciascuna delle autrici, che firma la propria copia.

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry, no matter how small, should be recorded to ensure the integrity of the financial data. This includes not only sales and purchases but also expenses and income.

The second part of the document provides a detailed breakdown of the company's assets and liabilities. It lists all fixed assets, such as property, plant, and equipment, and current assets, including cash, accounts receivable, and inventory. Similarly, it details all liabilities, both long-term and short-term.

The third part of the document presents a comprehensive analysis of the company's performance over the reporting period. It includes key financial ratios, such as the current ratio, debt-to-equity ratio, and return on assets, which provide insight into the company's financial health and operational efficiency.

Finally, the document concludes with a summary of the findings and recommendations for future actions. It highlights areas where the company has performed well and identifies opportunities for improvement, such as reducing operating expenses and increasing revenue through new market expansion.